

## **VERBALE I RIUNIONE COMMISSIONE BIOMEDICA ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE**

In data 16 Gennaio 2014 alle ore 18.00 si riunisce presso la Sede dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze in Viale Milton, 65 – Firenze, la Commissione Biomedica.

### ORDINE DEL GIORNO

- Programmazione delle attività
- Pianificazione calendario incontri
- Resoconto attività del Gruppo Nazionale di Coordinamento delle Commissioni Ordinarie di Ingegneria Biomedica (riconoscimento del ruolo di Ingegnere Biomedico come Professione Sanitaria; certificazione professionale dell'Ingegnere Clinico)
- Programma Formazione Permanente
- Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente di Commissione Ing. Ernesto Iadanza e 10 membri della Commissione:

- Lorenzo Bessi
- Elena Sladojevich
- Aleandro Pancani
- Francesca Satta
- Serafina Imbriani
- Alessio Luschi
- Giuliano Gemma
- Roberto Miniati
- Roberto Bonaiuti
- Mirco Fredducci

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone come Vice-Presidente l'Ing. Fabrizio Dori e come Segretario l'Ing. Alessio Luschi. I presenti accettano le proposte del Presidente.

Su proposta del Presidente vengono fissate le seguenti date in cui la Commissione si riunirà a cadenza mensile dalle 18.00 alle 19.00, accettate all'unanimità dai presenti alla riunione:

- 27 Febbraio 2014
- 27 Marzo 2014
- 24 Aprile 2014
- 29 Maggio 2014
- 26 Giugno 2014

Il Presidente dà lettura per sommi capi della bozza di documenti "Proposta per il riconoscimento dell'oggetto e dei limiti della professione dell'Ingegnere Biomedico" e "Certificazione volontaria delle competenze dell'Ingegnere Biomedico (ai sensi dell'art.9 del Regolamento per l'Aggiornamento della Competenza Professionale)", elaborati dal Gruppo di Coordinamento delle Commissioni Ordinarie di Ingegneria Biomedica.

Durante la discussione tra i presenti che ne segue vengono citati il modello USA dove la Certificazione dell'Ingegnere Clinico è possibile ma non obbligatoria per esercitare la professione, il modello cinese ed altri, e si propone come metodo certificativo di mutuare il "QING" diffuso in Lombardia, per attestare le conoscenze acquisite mediante esperienza personale, formativa e professionale.

Il Presidente dà lettura delle nuove disposizioni del CNI sulla Formazione Continua Permanente obbligatoria da parte degli iscritti.

In seguito alla domanda dell'Ing. Alessio Luschi sulla possibilità di farsi riconoscere le ore di docenza di eventuali corsi tenuti presso l'Ordine all'interno del programma di formazione, viene data lettura dei punti 1.7 e 1.8 delle linee guida emesse dal CNI che riconoscono la possibilità di veder riconosciuto 1 CFP per ora di docenza non ripetitiva fino ad un massimo di 15 CFP annuali.

I membri presenti discutono sulla possibilità di far valere convegni, workshop e corsi di formazione esterni anche all'Ordine ai fini del riconoscimento dei 30 CFU annuali presenti.

L'Ing. Gemma specifica e spiega ai colleghi che tale possibilità esiste solo se il Provider dei corsi/convegni è riconosciuto dal CNI, e che al momento gli unici provider riconosciuti sono gli Ordine Professionali Nazionali degli Ingegneri.

L'Ing. Bessi solleva la questione sul costo dei corsi di formazione obbligatori forniti dall'Ordine. In particolare esprime la sua remora sull'eventuale non gratuità dei corsi di formazione resi obbligatori dall'Ordine al fine di poter continuare ad essere iscritti all'Ordine stesso. Secondo l'Ing. Bessi una parte dei 30 CFP annuali dovrebbe essere fruibile tramite formazione offerta gratuitamente dall'Ordine.

L'Ing. Miniati fa notare come i CFP possano essere acquisiti anche mediante pubblicazioni scientifiche come riportato nelle linee guida dell'Ordine.

Il Presidente legge a tal proposito l'Allegato A delle linee guida riguardante l'Apprendimento Non Formale. Vengono proposte dai membri presenti argomenti riguardanti eventuali corsi di formazione professionale organizzati dalla Commissione.

Vengono letti dal Presidente e approvati dai membri presenti i seguenti argomenti proposti dall'Ing. Satta e dall'Ing. Dori:

- Dispositivi medici software
- Gestione del rischio legato ai dispositivi medici (norma UNI EN ISO 14971)
- Diagnostici in Vitro e Dispositivi Impiantabili (Direttive 98/79/CE e 90/385/CE)
- Marcatura CE
- Sistemi elettromedicali

L'Ing. Pancani propone come ulteriore argomento di formazione la figura dell'Ingegnere Biomedico come Consulente Tecnico di Ufficio e di Parte.

Il Presidente invita i membri della Commissione a comunicare eventuali ulteriori proposte di formazione via email entro il 20 Gennaio p.v., termine ultimo per la trasmissione alla segreteria.

Viene infine sollevata la questione sul possibile emendamento delle disposizioni del CNI sulla Formazione Continua Permanente che renderebbe la formazione obbligatoria solo per i professionisti esercitanti che firmano progetti.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.15.

Firenze,  
16 Gennaio 2014

**IL SEGRETARIO**  
Ing. Alessio Luschi

**IL PRESIDENTE**  
Ing. Ernesto Iadanza